

Al Magnifico Rettore  
Università di Sassari  
Prof. Gavino Mariotti

Al commissario  
AOU Sassari  
Dott. Antonio Lorenzo Spano

**Oggetto:** Richiesta affidamento programma assistenziale di **Pneumologia Interventistica integrata in un percorso multidisciplinare del paziente con neoplasia polmonare** – Prof. Alessandro Fois

Il sottoscritto Prof. Alessandro Fois è professore Associato di Pneumologia dal 2018 e, dallo stesso anno, direttore della scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio presso l'Università degli Studi di Sassari. È, inoltre, presidente regionale della Società Italiana di Pneumologia (SIP) e coordinatore nazionale dei presidenti regionali della società, nonché membro del comitato esecutivo nazionale e fondatore del gruppo di studio in pneumologia interventistica della SIP. Il Prof. Fois è stato docente in numerosi corsi ed eventi scientifici formativi a livello regionale e nazionale ed è attualmente docente al Master Universitario di II livello in Pneumologia Interventistica presso Università di Ancona e al Master di II livello in Pneumologia Interventistica presso Università di Firenze. La sua attività accademica include entrambe la didattica universitaria e l'attività di ricerca scientifica, tanto a livello traslazionale quanto a livello clinico; i risultati della ricerca svolta sono stati pubblicati in più di 100 articoli scientifici in riviste nazionali e internazionali indicizzate. Ha contribuito a fondare un team multidisciplinare sulla diagnosi e cura del tumore del polmone attivo da 4 anni presso l'AOU di Sassari, team che include tutte le figure professionali e gli specialisti dedicati alla patologia e che si riunisce due volte al mese in modo da permettere l'ottimizzazione dei tempi di diagnosi e cura del cancro del polmone. In aggiunta, ha contribuito alla creazione e redazione del progetto per il PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) dedicato al paziente con sospetta neoplasia polmonare, attualmente in fase di approvazione presso l'AOU di Sassari.

Per quanto concerne l'attività clinica specialistica, dal 2007 ad oggi ha effettuato più di 250 esami broncoscopici all'anno con BAL, biopsie bronchiali e transbronchiali, con una progressiva evoluzione in termini di competenza in questo ambito, fino ad arrivare alla completa stadiazione del mediastino mediante tecnica EBUS TBNA, metodica che lui stesso ha effettuato per la prima volta in Sardegna. I campi di interesse nella attività clinica e di ricerca svolti presso la Pneumologia Clinica ed Interventistica della AOU di Sassari sono:

- Diagnosi e stadiazione dei tumori del polmone e del mesotelioma pleurico
- Diagnosi, trattamento e follow up delle malattie interstiziali diffuse, con particolare focus sulla Fibrosi Polmonare Idiopatica (ideatore di numerosi studi di ricerca di base e principal investigator in studio multicentrico attualmente in corso su Pentraxina B – unico centro attivato in Sardegna)

- Monitoraggio, diagnosi e trattamento dei pazienti affetti da grave insufficienza respiratoria
- Tecniche e metodologie endoscopiche nel management delle malattie pneumologiche; in questo ambito il Prof. Fois ha recentemente coordinato un gruppo di esperti nazionali nell'elaborazione di un documento guida sulle competenze necessarie in broncoscopia con strumento flessibile che è stato pubblicato su una rivista internazionale di alto livello (Panminerva medica, fattore di impatto 5,2).

Attualmente partecipa attivamente ai seguenti studi/trial clinici nazionali ed internazionali:

- *Bronchoscopy in patients with hemoptysis: which is the optimal timing?* Studio nazionale multicentrico – co-principal investigator”
- *Disease behaviour during the peridiagnostic period in patients with suspected interstitial lung disease: Starliner Study* - principal investigator

Il Prof. Fois propone l'attivazione di un Programma finalizzato alla integrazione di attività assistenziale dal titolo:

**La Pneumologia Interventistica integrata in un percorso multidisciplinare del paziente con neoplasia polmonare.**

### **Razionale**

La pneumologia interventistica è un settore della Pneumologia che si avvale di metodiche invasive o semi-invasive per la diagnosi e terapia di molteplici patologie dell'apparato respiratorio. Il suo ruolo è particolarmente rilevante nella stadiazione mediastinica del tumore del polmone, strettamente correlata con il successivo trattamento, sia esso chirurgico o radio-chemioterapico. Tale metodica richiede un'expertise non comune nell'utilizzo delle moderne tecnologie in particolare dell'eco-endoscopia e permette di avere del materiale cito-istologico abbondante, prelevato da piccoli linfonodi mediastinici di sospetta natura neoplastica. L'analisi morfologica e immunoistochimica del materiale prelevato permette prima di tutto di stabilire la natura maligna della lesione, il suo istotipo e il suo stadio, una volta accertato il coinvolgimento mediastinico. Inoltre, il materiale prelevato può essere utilizzato per la ricerca di alterazioni genetiche e molecolari che meglio caratterizzano la neoplasia e la sua responsività ai trattamenti moderni a bersaglio molecolare e immunoterapici. Questo aspetto è di enorme rilevanza, considerando che la gran parte dei pazienti affetti da cancro polmonare ha ancora oggi la diagnosi quando la malattia è già in stadio avanzato e possono essere curati solo con trattamenti sistemici farmacologici. Tali trattamenti sono rivoluzionati nell'ultimo decennio dall'introduzione delle terapie a bersaglio molecolare e immunologiche che oramai si utilizzano nella maggior parte dei pazienti, con grandi vantaggi in termini oncologici e di sopravvivenza. Questi trattamenti si basano sulla rilevazione di specifici biomarcatori molecolari nel tessuto prelevato e questo rende le tecniche broncoscopiche particolarmente rilevanti, considerando la loro abilità in mani esperte di prelevare tessuto neoplastico sufficiente tanto per le analisi morfologiche quanto per quelle molecolari. In questo senso, la resa delle metodiche endoscopiche è potenziata quando le procedure biottiche e/o aspirative sono organizzate ed effettuate in collaborazione tra pneumologi interventisti ed anatomopatologi, con metodologia rapid on site evaluation (ROSE); questo approccio richiede un alto livello di organizzazione e coordinamento che solo nell'ambito di strutture moderne altamente specializzate può essere realizzato.

Sulla base delle considerazioni precedenti, c'è la necessità di una implementata attività di corretta diagnosi, stadiazione e caratterizzazione molecolare del tumore del polmone, al fine di offrire ai cittadini del nostro territorio la possibilità di fruire delle terapie più moderne messe a disposizione dalla scienza, in tempi rapidi ed in completo accordo con le attuali linee guida nazionali ed internazionali. Questa implementazione potenzierebbe la capacità di ottenere una diagnosi completa

e rapida di tumore del polmone, riducendo significativamente il fenomeno della migrazione sanitaria, ancora troppo presente nella nostra regione. Allo stesso tempo, la nuova struttura si candiderebbe quale punto di riferimento per la gestione complessiva del paziente con sospetto tumore del polmone, sempre nell'ambito di un approccio multidisciplinare e nel rispetto dei dettami del PTDA attualmente in fase di approvazione dall'AOU di Sassari. Questo permetterebbe, inoltre, di svolgere attività di ricerca clinica che permette, nel campo della pneumologia interventistica, di mantenere un elevato standard assistenziale e di contribuire alla mission dell'azienda che fonde gli aspetti assistenziali con quelli della ricerca; le due anime, dunque, devono coniugarsi al fine di poter erogare una migliore prestazione sanitaria nell'ambito di strutture moderne, altamente specializzate e ad alto grado di efficienza.

### **Obiettivi**

I principali obiettivi dell'attività proposta saranno focalizzati al raggiungimento dei seguenti avanzamenti chiave:

1. definizione di opportuni percorsi diagnostici-terapeutici per i pazienti;
2. integrazione delle diverse specialità al fine di raggiungere il miglior risultato in termini di tempo alla diagnosi ed avvio a terapie innovative;
3. incremento del grado di coinvolgimento e soddisfazione del paziente;
4. riduzione della migrazione sanitaria di pazienti con carcinoma polmonare
5. istituzione di un data-base completo con raccolta di ampia casistica indispensabile ai fini dell'autovalutazione dell'attività svolta e di ricerca;
6. progettazione di studi prospettici che consentano di fornire dati in merito alla resa diagnostica utilizzando metodiche diagnostiche differenti;
7. aggiornamento continuo del personale sulle metodiche diagnostiche innovative e sul loro impiego attraverso corsi, congressi e collaborazioni con i maggiori centri nazionali ed internazionali.
8. implementazione di metodiche di indagine innovative ed all'avanguardia come la elastografia nella valutazione di possibile malignità dei linfonodi.

Sassari 02-08-2021

**Prof. Alessandro Fois**  
Pneumologia Clinica ed Interventistica  
A.O.U. Sassari

Prof. Alessandro Fois

